

Fondazione Elio Quercioli

Programma attività 2025

Nell'impostare il programma dell'attività 2025, è importante ripartire dai progetti presenti nel programma 2024 e non realizzato, con l'obiettivo di portarli a compimento nel 2025.

Primo obiettivo Antonio Banfi

Riprendere il percorso per cercare di realizzare l'iniziativa, che si pensava di svolgere sulla figura di Antonio Banfi.

Con la collaborazione di Rampi (CTS) Presidente del Consiglio di Istituto del liceo di Vimercate, intitolato a Banfi, sono stati coinvolti alcuni professori.

I contatti con la scuola hanno sviluppato un confronto, che si è sviluppato sulla possibilità di realizzare un fumetto sulla sua storia politica culturale di Banfi.

Valuteremo questa possibilità, cercando il sostegno economico attraverso degli sponsor.

Secondo obiettivo Luciano Lama

Sempre nell'ottica di attuare uno degli obiettivi del 2024, si pensa di riprogrammare nel 2025, l'iniziativa sulla figura di Luciano Lama.

Con Tosone componente del CTS, si pensa di riprogrammare l'iniziativa, pensando di organizzarla per l'autunno.

La proposta è di coinvolgere, Carlo Ghezzi, Luciano Violante, il segretario della Camera del Lavoro di Milano e dei giovani universitari, che hanno studiato la figura di Lama.

Terzo obiettivo FORMAZIONE

Sempre nell'ottica di proseguire su alcune indicazioni del CTS, approvate nel 2024, si pensa di impostare un programma di formazione che si rivolge ai futuri giovani amministratori, in previsione delle prossime amministrative con particolare riferimento a Milano e ai suoi Municipi.

La scelta di riproporre un percorso di formazione amministrativa viene intrapresa, per due considerazioni:

-la prima perché abbiamo constatato che è necessario elevare la qualità degli amministratori, per le complessità dell'amministrare la cosa pubblica, diventato intricato e impegnativo;

-la seconda, riguarda la difficoltà riscontrata a coinvolgere i giovani nell'abbracciare la materia amministrativa, diventata più complessa. Questo dato si riscontra anche con la difficoltà a coinvolgere i cittadini, sia nella fase del voto, che nel loro coinvolgimento nella ricerca delle soluzioni ai problemi.

Pensiamo che la problematica amministrativa, sia una questione da sviluppare, vista la difficoltà a disegnare a costruire idee per il futuro delle città e dei comuni, in una prospettiva di comunità anche a livello sovra comunale.

Quarto obiettivo RICORDO di ALDO TORTORELLA.

Si propone di lavorare alla costruzione di una iniziativa, a seguito della sua scomparsa. Ricordare la figura di Aldo Tortorella, è una iniziativa importante per la figura di Dirigente politico e culturale di un esponente storico del PCI, a livello Milanese e Nazionale.

Per organizzare l'iniziativa stiamo operando in collaborazione con la Casa della Cultura. A questo scopo è in programma una riunione a marzo, per approfondire alcuni aspetti organizzativi e impostare l'iniziativa.

Quinto obiettivo Mostra sulla figura di ENRICO BERLINGUER

Nel 2025 si continuerà il lavoro per valutare se ci sono le condizioni per portare la mostra a Milano, con l'idea di trovare dei supporter, non escludendo l'ipotesi della possibilità di un biglietto di entrata alla mostra.

In questa fase si stanno valutando le opportunità e le congruenze sotto il profilo economico.

Per quanto riguarda il possibile luogo nel quale allestire la mostra, le ipotesi sono tre: La prima si riferisce alla Fabbrica del Vapore;

La seconda ipotesi è quella di prendere in considerazione il nuovo spazio che si trova nella ristrutturazione del vecchio macello di Milano collocato in zona Piazzale Cuoco, viale Abruzzi.

La terza si riferisce allo spazio della Città Metropolitana collocato in via Soderini, di circa 800-900 metri quadrati.

Nel pensare di portare la mostra a Milano, ci siamo mossi e ci stiamo muovendo, per coinvolgere il Comune di Milano, la Città Metropolitana, la Regione Lombardia, la Camera del Lavoro e dei privati.

Dopo il successo della mostra a Roma, con il passaggio di 77.500 visitatori, di Bologna, con la visita di 37.500 passaggi e gli svolgimenti della mostra che attualmente si svolge in Sardegna nel mese di marzo aprile a Sassari e poi a Cagliari, l'ipotesi sulla quale si sta lavorando nel momento che si riesce a portare la mostra di Berlinguer a Milano, diventa la fine del percorso della mostra e la chiusura del percorso nazionale.

Questo dato darebbe un'ulteriore valenza per portare la mostra a Milano.

Sesto obiettivo COSTITUZIONE

Dopo le esperienze fatte nelle scuole di Legnano, di Magenta e di Abbiategrasso, che si sono interrotte per la pandemia del covid, abbiamo ripreso il percorso, aprendo il rapporto con il Municipio 5 di Milano, con il quale abbiamo individuato due scuole; una scuola elementare e un istituto tecnico, con i quali si è costruito una ipotesi di lavoro, articolato in 4 incontri, di approfondimento della costituzione, partendo dalla nascita dei partiti, alla approvazione della carta costituzionale e alle fasi più significative della sua applicazione.

Dopo un avvio positivo con le scuole sul progetto, abbiamo definito una base di accordo con la Fondazione Città di Milano, che ha dato un assenso di massima sulla bozza di progetto, consapevoli che l'eventuale finanziamento del progetto, deve passare al vaglio della Fondazione Milano.

Oggi abbiamo delle difficoltà, perché sono cambiate alcune condizioni determinate dalla nomina di nuovi dirigenti scolastici, nel fatto che non si riesce a trovare momenti di incontro per riprendere il percorso relativo all'attuazione del progetto costituzione.

Questa difficoltà ci sta creando problemi, perché senza il consenso definitivo delle scuole coinvolte, diventa difficile se non impossibile presentare il progetto nella sua bozza completata alla Fondazione città di Milano.

A fronte di questa nuova situazione, si sta valutando una ipotesi alternativa da valutare, prima di coinvolgere nuovamente Fondazione città di Milano e le scuole.

L'ipotesi che si sta valutando è quella di superare le difficoltà incontrate, modificando il progetto e la conseguente programmazione.

Si sta pensando alla realizzazione di un fumetto che illustri la costituzione, illustrando i quattro incontri, per rendere meno impegnativo l'impegno delle scuole.

Questa nuova proposta di lavoro, ci pare interessante e se riusciamo a percorrere questa strada, il progetto potrebbe essere interessante perché si possono coinvolgere altre scuole, altri municipi e le scuole della città Metropolitana.

Il progetto si dovrebbe articolare in due fasi:

- la prima proiettando il fumetto;
- la seconda organizzare un incontro con le singole scuole per discutere il fumetto con le scolaresche e un costituzionalista, che sarà scelto il base al livello delle diverse scuole. Così come abbiamo già sperimentato con il fumetto realizzato illustrando un evento della resistenza nella fabbrica Tosi di Legnano, abbiamo realizzato un link, attraverso il quale le scuole, le organizzazioni possono visionare il fumetto.

La stessa esperienza si potrebbe realizzare con il fumetto sulla Costituzione.

Questa seconda strada sicuramente potrebbe essere la via vincente perché pur raggiungendo lo scopo di fare conoscere la costituzione, l'impegno delle scuole sarebbe meno invasivo rispetto ai programmi scolastici.

Va sottolineato, che questa nuova ipotesi andrà sottoposta sia alle scuole, e alla attenzione della Fondazione Città di Milano.

Questo passaggio diventa importante per capire se con questa nuova modalità è possibile accedere ai finanziamenti dei progetti.

Settimo obiettivo QUERCIOLI BIOGRAFIA

Dopo una verifica sullo stato degli scritti sulla biografia di E. Quercioli, fatta con il coinvolgimento del Prof. Edoardo Borruso, di Alessandro Paio Fondazione ISECH, e Giorgio Oldrini giornalista, abbiamo deciso di ampliare la biografia e completare il lavoro svolto, per ampliare e completare il progetto in tutti i suoi aspetti.

La proposta è di ampliare il lavoro fatto inserendo altri aspetti e momenti di vita di Quercioli.

Quercioli Direttore dell'Unità;

Quercioli Direttore della Voce Comunista;

Quercioli Presidente ISECH e componente del consiglio della Triennale.

Per quanto riguarda Quercioli Direttore dell'Unità, si è deciso di coinvolgere la prof.ssa. Sgambati che ha accolto positivamente questo incarico.

Per quanto riguarda Quercioli, Presidente della Fondazione ISECH, di Sesto San Giovanni, Quercioli Direttore della Voce Comunista, organo della Federazione Provinciale del PCI, e Quercioli componente del Cda della Triennale, è stato dato incarico a Pallio, per ricercare la documentazione negli archivi della Fondazione ISECH, e negli archivi della Triennale con lo scopo di ampliare e arricchire la Biografia.

La valutazione fatta è che per fare queste ricerche che sono importanti per completare la biografia occorrono dai 10 ai 12 mesi, più il periodo occorrente per la stampa.

La proposta, quindi, è quella di ipotizzare una iniziativa di presentazione della Biografia di Quercioli nel mese di settembre del 2026, nel centesimo della sua nascita.

Ottavo obiettivo BIBLIOTECA

Abbiamo avviato una ricerca per valutare la possibilità di entrare nel circuito nazionale e lombardo delle biblioteche.

La strada non è semplice ma vogliamo valutare se è possibile percorrerla. Se riusciremo ad entrare nel circuito delle biblioteche, si aprono due percorsi:

-il primo è quello di potere accedere ai finanziamenti, avendo la possibilità di partecipare ai bandi nazionali e regionali;

-il secondo è quello di realizzare una biblioteca della Fondazione aperta al quartiere, utilizzando i libri che ci sono stati donati, che raggiungono un numero presunto di 5-6 mila libri. Altro tema che pensiamo di approfondire riguarda i quadri che sono stati donati al Pci, da diverse personalità del mondo della pittura e dai pittori iscritti al PCI, o simpatizzanti.

I quadri sono di proprietà dell'immobiliare Risorgimento.

Il percorso che vogliamo studiare riguarda la possibilità di donare le opere alla Fondazione, per poi partecipare ai bandi, con lo scopo di avviare un processo di aggiornamento del catalogo e di un percorso per un corretto archivio delle opere.

Se questo percorso si rendesse possibile si potrebbe studiare un piano per il recupero delle opere e per la loro digitalizzazione.